



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Class: 34.43.01/14.14.5/2019

All: -

*M*

Ministero della Transizione ecologica  
D.G. per la crescita sostenibile de la qualità dello sviluppo  
Div. V - Sistemi di valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

*E.p.o.*

alla Commissione Tecnica VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III – Tutela del patrimonio  
storico, artistico e architettonico  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia  
[mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it)

Soc. Sotgiu & C. Snc.  
[adriano.musitelli@archiworldpec.it](mailto:adriano.musitelli@archiworldpec.it)

*Oggetto:* Comune di Portovenere. [ID: 6173]

Protezione, sostituzione ed ampliamento di pontile galleggiante, per imbarcazioni da diporto.  
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal DL 77/2021.

Proponente: Società Sotgiu & C. Snc.

### **OSSERVAZIONI SU VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA**

**Visto** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**Visto** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;



Servizio V “Tutela del paesaggio”  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - Tel. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

**Visto** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici*”;

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale*”;

**Vista** la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l’altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

**Visto** che l’allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.* (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**Considerato** quanto descritto nelle suddette *Specifiche Tecniche*, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’allora Direzione Generale PBAAC;

**Visto** il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal *Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*, di concerto con l’allora *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*, recante *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*;

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio, n. 3 del 12/01/2016, *Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*;

**Visto** quanto già disciplinato con il DM dell’allora MiBACT, 23 gennaio 2016, n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208*”, registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell’11/02/2016);

**Visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di “*Ministero per i beni e le attività culturali*”;

**Visto** il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 184 del 07/08/2019), il quale ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171;

**Visto** il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;



**Vista** la Legge n. 132 del 18 novembre 2019, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, [...]*” (pubblicato in G.U.R.I n. 272 del 20/11/2019) ai sensi del quale, tra l’altro, le competenze in materia di turismo sono nuovamente assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali che assume la denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21 gennaio 2020, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazioni delle performance*”;

**Visto** l’articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 51 del 1 marzo 2021, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102);

**Considerato** che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” cambia la propria denominazione in “Ministero della transizione ecologica” ed il “Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo” cambia altresì la propria denominazione in “Ministero della cultura”;

-----

**Con riferimento** all’istanza di *Verifica di assoggettabilità a VIA* dell’intervento in oggetto, trasmessa dalla società Soc. Sotgiu & C. Snc. al *Ministero della transizione ecologica*, con nota del 07.06.2020, perfezionata con nota del 06.07.2021, e inoltrata da quest’ultimo a questa Direzione Generale con nota prot. 75920 del 03.07.2021 (acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 24105 del 03.07.2021);

**Considerato** che il MiTE, con la nota su menzionata, ha comunicato di aver verificato la completezza della documentazione inviata dal nonché la procedibilità dell’istanza, precisando nel contempo l’avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7913/11606>) dello Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

**Considerato** che questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza, con nota prot. 24359 del 15.07.2021, le proprie valutazioni sull’opportunità di sottoporre l’intervento in oggetto alla procedura di VIA e al contempo ai Servizi II e III di questa Direzione Generale di esprimere eventuali osservazioni;

**Visto** il parere della suddetta Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 12697 del 03.08.2021 (acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 26575 del 03.08.2021), che di seguito si riporta integralmente:

“In riferimento alla nota di pari oggetto, inviata con protocollo n. 24359 del 15/03/2021 e agli atti di quest’ufficio con protocollo n. 11631 del 15/07/2021, con la quale viene richiesta la comunicazione di osservazioni relative allo studio preliminare ambientale del progetto in argomento;

VISTA la documentazione prodotta che si ritiene completa;

VISTO il **D.M. 06/06/1956** che dichiara di *notevole interesse pubblico la zona costiera sita nell’ambito del comune di Portovenere* che include quella dell’intervento oggetto di istanza in quanto *oltre a costituire, nel suo complesso, un insieme di immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, forma dei quadri naturali di singolare bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze;*

VISTO il **D.M. 03/08/1959** che dichiara di *notevole interesse pubblico la zona costiera sita nell’ambito dei comuni di Deiva, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso al Mare, Vernazza, Riomaggiore, La Spezia, Portovenere* che include quella dell’intervento oggetto di istanza in quanto *oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze,* così come modificato dal **D.M. 24/04/1985** che evidenzia il *notevole interesse estetico e naturale,*



comprendente un'area collinare affacciata sul mare, ricca di insenature, di promontori naturali, di borghi aventi valore estetico e tradizionale, di colture specializzate su terreni terrazzati, di ampi tratti di macchia spontanea mediterranea, attraversata da molti sentieri pedonali attrezzati, dai quali si godono panorami di eccezionale interesse sulla costa ed il mar Ligure;

VISTO l'art. 142 comma 1 lettera a) del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento;  
CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come ID-MA (Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO);  
CONSIDERATO che l'intervento riguarda la sostituzione con ampliamento di un sistema galleggiante esistente, per la protezione del sito, nonché la posa in opera di servizi collegati alla nautica da diporto;  
CONSIDERATO che l'area di intervento risulta già antropizzata e caratterizzata da un manufatto analogo a quello proposto;

#### **E' PARERE DI QUESTA SOPRINTENDENZA**

che l'intervento non altererà il contesto di riferimento e non determinerà impatti significativi sui beni culturali o sul paesaggio tali da dover richiedere l'assoggettamento a VIA o tali da rendere opportuna la proposta al MiTE di condizioni per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

In sede di valutazione del progetto definitivo, quest'Ufficio si riserva, ove del caso, di intervenire con prescrizioni puntuali di dettaglio ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i".

sulla base della documentazione progettuale presentata relativa all'intervento in oggetto, si concorda con la valutazione della *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia*, nel non ritenere necessario sottoporre l'intervento in oggetto a Valutazione di Impatto ambientale. Si rilevano tuttavia criticità paesaggistiche nella realizzazione di volumi in elevazione posti tra il mare e le percorrenze di lungomare (Via Olivo - Passeggiata Aldo Moro). Tali volumi si interpongono infatti a visuali di pregio verso il mare.

#### **QUESTA DIREZIONE GENERALE**

pertanto, per i profili di propria competenza, **non ritiene necessario l'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che, nelle fasi successive della progettazione, vengano svolti approfondimenti relativamente alla verifica degli impatti paesaggistici dei volumi sopra citati, valutando eventualmente anche una loro localizzazione alternativa.**

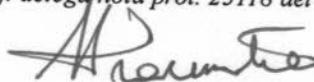
Sarà cura della Soprintendenza competente verificare detti approfondimenti in sede di approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004, prescrivendo eventuali condizioni. Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, si richiede di specificare le suddette condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto *Ministero della transizione ecologica*, in qualità di Autorità procedente in sede statale.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3  
Arch. Giovanni MANIERI ELIA  
Tel. 06 67234590 giovanni.manierielia@beniculturali.it

  
IL DIRIGENTE DEL SERV. V  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Federica GALLONI)  
IL DIRIGENTE DELEGATO  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA  
(rif. delega nota prot. 25118 del 21/07/2021)





Servizio V "Tutela del paesaggio"  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - Tel. 06/6723.4554  
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it